



## Comune di Jesolo

tipo documento: <b>VERBALE</b>	<b>18.02.2011</b> h. 10.00
titolo documento: <b>INCONTRO CON PARROCHIE</b>	Pag. 1/2

Sono presenti i Parroci:

don Paolo Donadelli – Parrocchia S.Giovanni Battista di Jesolo Paese;  
don Antonio Vazzoler – Parrocchia SS.Liberale e Mauro di Piazza Milano;  
don Italo Sinigaglia con il Sig. Borin Lucio – Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù di Piazza Trento;  
don Mario Porcù – Parrocchia S. Giuseppe di Ca' Fornera;  
don Giovanni Volpato – Parrocchia Santa Maria Assunta di Passarella;  
sig. Montino Giancarlo per conto del Parroco don Alico Siciliotto – Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice di Piazza Trieste.

Aprire la seduta il Sindaco Francesco Calzavara, presentando lo scopo dell'incontro: il PAT è un nuovo strumento che trae origine dal PRG (l'ultimo redatto nel 1996 ed approvato dalla Regione Veneto nel 2003, a cui è seguita la variante del 2005 approvata nel 2010). Coglie l'occasione per presentare il Consigliere delegato per il PAT Nicola Manente, ed il gruppo di lavoro formato da vari dipendenti del Comune, alla cui dirigenza è posto il dott. Gianni Favaretto, responsabile del Settore Urbanistica e Pianificazione.

Descrive, quindi, il percorso per arrivare all'approvazione del piano, auspicabile entro il 2011, precisando che ogni cittadino può presentare singole osservazioni (agli atti ce ne sono circa 500) e che non dovrà essere l'occasione per aggiungere molti mc a quelli già previsti dal PRG. Serve però capire dove si ci può espandere e come, ed è per questo che sono stati programmati gli incontri con le varie realtà della Città. Infatti, le frazioni hanno esigenze di svilupparsi? E come? Serve pertanto raccogliere idee dai cittadini per la futura Jesolo, che aiutino a migliorare la vita, a capire cosa potrà servire fra 10 anni (es. piste ciclabili, cinema, ...).

La Messa domenicale è un momento di aggregazione e può essere l'occasione per raccogliere osservazioni di residenti, utili per la redazione del PAT. Proprio per questo chiede ai Parroci di far presente durante la funzione religiosa l'importanza dell'iniziativa.

Invita, infine, i partecipanti a formulare proposte ed esigenze riferite alla loro realtà.

Don Sinigaglia esprime la preoccupazione dei propri parrocchiani in merito alla eventuale sistemazione di piazza Trento.

Il Sindaco precisa che ufficialmente agli atti del Comune non c'è nulla, molto probabilmente esiste una proposta di un privato di ristrutturare edifici di proprietà attraverso un piano attuativo, ed il conseguente beneficio pubblico potrebbe essere previsto per la sistemazione della piazza. Spiega inoltre che alcuni alberghi oggi non sono più funzionali; per questo gli stessi possono essere trasformati, vincolando però la trasformazione alle esigenze della collettività, e quindi trovare i meccanismi per garantire il beneficio pubblico.

Don Vazzoler fa presente che piazza Milano sta "invecchiando", non ci sono coppie giovani che ci vanno ad abitare, quindi evidenzia il problema dei giovani di acquistare la loro casa.

Il Sindaco ricorda che proprio in quella zona stanno realizzando il piano denominato "Torcello", nel quale Residenza Veneziana doveva intervenire con la costruzioni di nuovi edifici, ma che ha rinunciato per varie difficoltà. Ora l'Amministrazione sta cercando di coinvolgere cooperative di privati. Fa quindi riferimento ad un nuovo nascente strumento (Social housing) che propone nuovi edifici ad un prezzo accessibile.

L'Amministrazione Comunale ha come obiettivo di raggiungere i 30.000 residenti per far vivere di più la Città.

Don Donadelli manifesta la propria preoccupazione sia sulla mancanza di stimoli per la gente a frequentare il centro e i luoghi di aggregazione, che sulla previsione di spostamento dal centro delle scuole.

Il Sindaco ribadisce che è necessario riportare i cittadini nel centro e lo spostamento delle scuole è previsto proprio per dare maggiore residenzialità al centro del Paese. Con nuove famiglie l'economia viene incrementata. Ricorda, quindi, i programmi dell'Amministrazione che prevedono, tra gli altri, l'intervento di riqualificazione di piazza della Repubblica.

In merito ai luoghi di aggregazione, la piazza l°Maggio doveva rappresentare un luogo di ritrovo, invece la realtà è diversa: ogni frazione è comunità a sé.



## Comune di Jesolo

tipo documento: <b>VERBALE</b>		<b>18.02.2011</b> <b>h. 10.00</b>
titolo documento: <b>INCONTRO CON PARROCHIE</b>		Pag. 2/2

Don Donadelli propone di creare una continuità tra le varie piazze del centro, con la possibilità, ad esempio, di realizzare un luogo adibito ad ascolto di musica.

Il Sindaco informa che esiste un concorso di idee con proposta di chiusura di via Nazario Sauro. Questa è un'operazione forte, che forse non trova concordi i residenti; altra operazione è la chiusura di piazza Mazzini che ha provocato le ire delle altre piazze in quanto è diventata un "tappo". Molto spesso esistono i contenitori, ma non i contenuti.

Don Porcù fa presente che la frazione di Ca' Fornera si è popolata, e questo è ottimo. Manca, però, un punto di ritrovo, che ora è il sagrato della Chiesa. Il bar è un luogo triste, e la gente si sposta, non vive la frazione.

Don Vazzoler concorda sul fatto di avere giovani coppie, in quanto sono fonte di indubbia vitalità.

Il Sindaco afferma che l'Amministrazione sta lavorando anche per le giovani coppie, anche se il ritardo nel completamento di alcuni piani attuativi ha penalizzato la nuova residenza.

Don Sinigaglia ricorda come sia difficile mantenere l'aggregazione, l'oratorio è vuoto, viene usato solo per i compleanni, a differenza del passato. Ora, con l'avvento di internet, i ragazzi si ritrovano a casa di amici. In parrocchia ci sono stati vari casi di allontanamento di giovani verso altri luoghi, manca il volontariato.

Don Volpato interviene dicendo che ci sono vari gruppi che lavorano in parrocchia, sono 3 gruppi (Passarella, Ca' Pirami e Piave Nuovo) che rischiano di essere dispersivi. La zona non è servita da linea internet; la scuola viene usata per attività culturali che funzionano. Le nuove famiglie che si sono insediate nella frazione non si rapportano con quelle già insediate da tempo: è necessario ed importante, invece, vivere il vicinato.

Il Sig. Montino conferma che c'è necessità di avere abitazioni ad un prezzo calmierato e che è importante che i nuovi acquirenti siano residenti. Se i prezzi di acquisto non sono accessibili per i residenti, si avranno i non residenti. Inoltre, evidenzia la diminuzione negli ultimi anni di associazioni sportive.

Il Sindaco, invece, afferma che le associazioni sportive sono aumentate, e conferma che sono diminuite quelle più tradizionali, perché hanno un costo alto (calcio, basket, pallavolo), e che non c'è minor "sportività", ma solo praticato per discipline diverse da prima.

La dott.ssa Tonetto dell'ufficio URP chiede ai Parroci collaborazione per le consultazioni itineranti programmate (al termine delle messe domenicali) con l'utilizzo del camper, se disponibile, o di un gazebo.

Don Vazzoler propone incontri con i cittadini durante le feste parrocchiali.

A conclusione dell'incontro, il Sindaco ringrazia i partecipanti, e manifesta l'intenzione di altri futuri incontri, durante i quali saranno raccolte le proposte dei presenti.

La riunione termina alle ore 11.20